



Denominazione del Corso di Studio: SCIENZE NATURALI ED AMBIENTALI (NAT-L)

Classe: L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Sede: Dipartimento di Biologia - Via Luca Ghini 13 - 56126 Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Lorenzo Peruzzi (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Francesco Licausi (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Marco Lezzerini (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Altri componenti:

Dr.ssa Paola Schiffini (Tecnico Amministrativo con funzione verbalizzante)

Prof. Giovanni Casini – Responsabile della Commissione per l'Assicurazione della Qualità

Dott. Massimo Petrolo (Naturalista e Guida Ambientale Escursionistica e socio fondatore dell'ECOISTITUTO delle CERBAIE, Membro del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Biologia)

Sono stati consultati inoltre i seguenti membri della commissione: Commissione AQ del Dipartimento di Biologia

- Prof.ssa Maria Grazia Tozzi – Docente;

- Dott.ssa Mercedes Garcia Gil – Docente;

- Prof. Massimiliano Andreazzoli – Docente;

- Prof. Gianni Bedini – Docente;

- Prof. Giulio Petroni – Docente;

- Prof. Alberto Castelli - Docente;

- Prof.ssa Concetta Morrone – Docente;

- Dott. Graziano Di Giuseppe – Docente;

- Prof.ssa Arianna Tavanti – Docente;

- Prof. Massimo Dal Monte – Docente e responsabile CAI per il Dipartimento;

- Prof. Luciana Dente - Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio aggregati in Scienze Biologiche;

- Prof. Massimo Pasqualetti - Presidente del Consiglio dei Corsi di Studio aggregati in Biotecnologie;

- Dott. Stefano Ceccanti – Responsabile Sterility Compliance - ABIOTEC PHARMA S.p.A. Membro del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Biologia;

- Dott. Claudio Farina – Responsabile della ricerca della KEDRION S.p.A. Membro del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Biologia

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- 27 giugno 2018: riunione preliminare della Commissione AQ per discutere delle linee operative dei rapporti di riesame annuali e ciclici dei CdS afferenti al Dipartimento di Biologia.

- 17 luglio 2018: riunione della Commissione AQ per discutere ulteriormente delle linee operative dei rapporti di riesame annuali e ciclici dei CdS afferenti al Dipartimento di Biologia.
- 11 settembre 2018: Discussione punti già predisposti con particolare riferimento alle azioni correttive indicate ed eventuali dubbi emersi nei rapporti di riesame annuali dei CdS afferenti al Dipartimento di Biologia.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

La scheda di riesame è stata inviata a tutti i membri del Consiglio perché ne potessero prendere visione. Il documento è stato presentato, discusso ed approvato in tutte le sue parti nel Consiglio aggregato Così di studio in Scienze Naturali ed Ambientali dell'8 ottobre 2018

Si allega la delibera n. 37 di detto Consiglio.

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

Il corso di Scienze Naturali e Ambientali conferma una notevole attrattività rispetto agli altri Atenei dell'area geografica centrale (+73% di immatricolati nell'anno 2016, iC00b) e di quelli in Italia (+ 56% di immatricolati nell'anno 2016, IC00b). Il corso mantiene una buona attrattività da fuori regione (iC03), confrontabile con la media degli Atenei dell'area geografica centrale e di quelli in Italia.

La percentuale di studenti che consegue i 2/3 dei CFU nell'a.s. risulta inferiore alla media degli Atenei dell'area geografica centrale e alla media nazionale (14.7% rispetto a 28.4 % e 33.2%, rispettivamente, iC01). Tale risultato è imputabile al maggior numero di studenti in ingresso, probabilmente in parte interessati ad altri C.d.S a numero chiuso in ambito medico-biologico. Infatti, la percentuale di studenti che migra verso altri CdS (iC21, iC23 e iC24) è piuttosto alta. A tal riguardo, si ricorda che il CdS in Scienze Naturali ed Ambientali è rimasto ormai a Pisa l'unico corso di laurea scientifico che presenti anche esami di ambito biologico, senza numero programmato. Pertanto, accoglie al primo anno studenti già intenzionati a migrare verso altri CdS. Per cercare di risolvere questa criticità, nell'A.A. 2011/2012 era stato introdotto il numero chiuso che effettivamente aveva indotto una drastica riduzione degli abbandoni, anche rispetto alla media dell'area geografica centrale e alla media nazionale (iC24). Il numero degli iscritti era stato però estremamente esiguo e, proprio per questo motivo, l'ipotesi di adozione del numero programmato in questo CdS fu abbandonata.

Comunque, relativamente alla criticità individuata in iC01, il Presidente si impegna a censire e stimolare lo svolgimento di prove in itinere, in particolare nei corsi annuali bimodulari da 12 CFU, che garantiscano agli studenti un adeguato conseguimento di CFU in tempo utile.

Nel periodo 2014-2016, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è risultata inferiore a quella della media degli Atenei dell'area geografica centrale e di quelli nazionali; nel 2016 questa percentuale è risultata meno di 1/3 della media nazionale. Anche la percentuale di immatricolati che si sono laureati entro la durata del CdS (iC22), sebbene abbia avuto un leggero incremento passando dal 2.1% al 3.6%, e la percentuale di immatricolati che si sono laureati nel 2016 entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) sono inferiori a quelle degli Atenei dell'area geografica centrale e in Italia.

È necessario però evidenziare che il CdS ha subito una profonda riorganizzazione nell'a.a. 2014/2015 e i primi studenti si sono laureati nel 2016/2017, cosicché sarà necessario attendere che il nuovo

regolamento sia pienamente a regime prima di poter fare considerazioni su questo tema.

La percentuale di CFU conseguiti dagli studenti iscritti al I anno (17% nel 2016, iC13) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno (33% nel 2016, iC14) risultano inferiori alle medie degli Atenei dell'area geografica centrale (34% e 54.8% nel 2016, iC13 e iC14, rispettivamente) e in Italia (37.7% e 53.7% nel 2016, iC13 e iC14, rispettivamente). In accordo con quanto osservato precedentemente, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 o 40 CFU al I anno (iC15, iC16) risulta 1/3 o meno della media degli Atenei dell'area geografica centrale e della media nazionale. Il motivo principale di questa situazione è da ricondurre all'alto numero di studenti iscritti al I anno che non proseguono al secondo. Da una prima analisi dei dati richiesti lo scorso anno all'ufficio statistico dell'ateneo, risulta che la grande maggioranza di questi studenti (54%) rinuncia agli studi e una frazione significativa (10%) si trasferisce ad altri corsi di studio scientifici a numero chiuso (es. Medicina e professioni sanitarie, Scienze Biologiche).

Nonostante un numero di studenti regolari notevolmente più alto rispetto alla media degli Atenei dell'area geografica centrale e alla media nazionale, il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) si conferma solo di poco superiore (9.6 nel 2016) rispetto alla media degli Atenei dell'area geografica centrale (8.1 nel 2016) e alla media nazionale (7.5 nel 2016). La criticità individuata nell'indicatore iC05 è pertanto giustificabile alla luce dell'anomalia di iscritti al primo anno sopra descritta.

I docenti di riferimento del C.d.S. (iC08) appartengono tutti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio.

La percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) risulta superiore a quella della media degli Atenei dell'area geografica centrale e confrontabile con la media nazionale.

Gli indicatori dell'Internazionalizzazione (iC10-iC11) risultano poco rappresentativi per lo scarso numero di studenti che conseguono all'estero CFU.

La percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è in aumento (86.7% nel 2016 e 95.8% nel 2017) e superiore a quella della media degli Atenei dell'area geografica centrale e in Italia.

RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI

(indicazione: inserire una crocetta per segnalare gli indicatori utilizzati nel commento e il loro utilizzo)

Indicatori utilizzati	Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
Avvii di carriera al primo anno	X		
Immatricolati puri	X		
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	-	-	-
Iscritti	X		
Iscritti Regolari ai fini del CSTD	X		
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto	X		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA	iC01		X
	iC02	X	
	iC03	X	
	iC04	-	-
	iC05	X	
	iC06	-	-
	iC06BIS	-	-
	iC07	-	-
	iC07BIS	-	-
	iC08	X	
	iC09	-	-
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	iC10	X	
	iC11	X	
	iC12	-	-
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA	iC13		X
	iC14		X
	iC15		X
	iC15BIS		X
	iC16	-	-
	iC16BIS	-	-
	iC17	X	

Indicatori utilizzati		Punto di forza	Criticità giustificata	Criticità individuata
	iC18	-	-	-
	iC19	X		
	iC20	-	-	-
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	iC21	-	-	-
	iC22		X	
	iC23	-	-	-
	iC24		X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ	iC25	X		
	iC26	-	-	-
	iC26BIS	-	-	-
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	iC27	-	-	-
	iC28	-	-	-
	iC29	-	-	-